

- Composizione di titoli 195 pag. 30
- Composizione di titoli 196 pag. 31
- Composizione di titoli 197 pag. 33
- Composizione di titoli 198 pag. 35
- Composizione di titoli 199 pag. 36
- Composizione di titoli 200 pag. 38
- Titoli delle sillogi che hanno concorso pag. 40
- Elenco saggi editi che hanno concorso pag. 41
- Titoli dei volumi di poesie e saggi ... pag. 42
- Ultimi volumi pubblicati dall'Autrice pag. 46

Isabella Michela Affinito

INSOLITE COMPOSIZIONI

9° volume

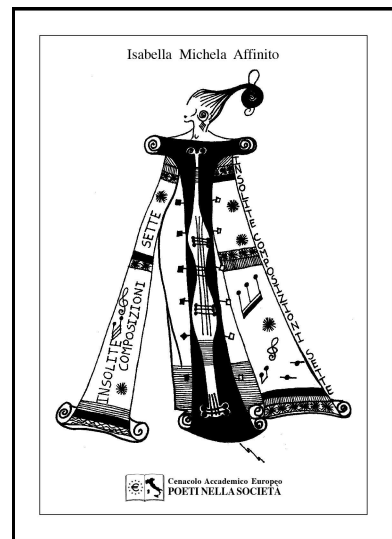
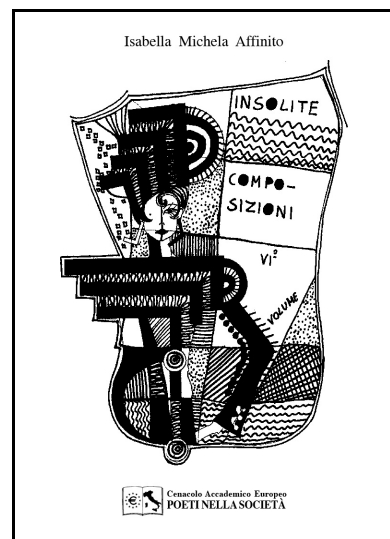
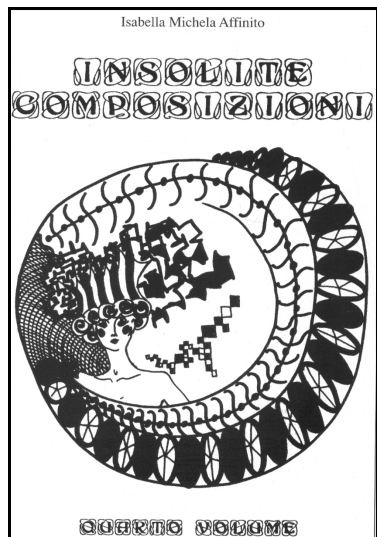


**Cenacolo Accademico Europeo
POETI NELLA SOCIETA'**

INDICE

- Prefazione dell'autrice pag. 3
- Le Sagittaire cubiste pag. 6
- Composizione di titoli 178 pag. 8
- Composizione di titoli 179 pag. 10
- Composizione di titoli 180 pag. 11
- Composizione di titoli 181 pag. 12
- Composizione di titoli 182 pag. 13
- Composizione di titoli 183 pag. 14
- Composizione di titoli 184 pag. 16
- Composizione di titoli 185 pag. 17
- Composizione di titoli 186 pag. 19
- Composizione di titoli 187 pag. 21
- Composizione di titoli 188 pag. 22
- Composizione di titoli 189 pag. 23
- Composizione di titoli 190 pag. 25
- Composizione di titoli 191 pag. 26
- Composizione di titoli 192 pag. 27
- Composizione di titoli 193 pag. 28
- Composizione di titoli 194 pag. 29

ULTIMI VOLUMI PUBBLICATI DALL'AUTRICE



PREFAZIONE DELL'AUTRICE

L'illustrazione grafica della copertina di *Insolite Composizioni* 9° volume, non è un'immagine a sé stante. È una delle tante versioni, che a suo tempo ho realizzato con l'ausilio di diverse tecniche, del Segno zodiacale del Sagittario, concepito prima in forma canonica a colori insieme ai suoi simboli, a cominciare da una donna-centauro – donna fino alla cintola, poi cavallo bianco – munita di arco, elmo piumato e stilizzate catene che, partendo dalla base dell'elmo, le sorreggono il breve abito del colore prediletto dal segno: il fucsia. L'idea della rappresentazione dei Segni zodiacali, adoperati come base per diverse serie di espressioni artistiche moderne, anche con l'inserimento di motivi geometrici sull'immagine stessa, è nata circa un anno prima della mia tesi finale nell'ambito dell'Accademia di Costume e di Moda di Roma, presentata e poi discussa nel luglio del 1991, nel Libero Istituto di Studi Superiori di durata quadriennale, a carattere universitario specializzato nel settore della moda, della grafica, del costume teatrale, del designer del gioiello, del giornalismo di moda. Dunque, si doveva preparare un lavoro finale nell'ambito della mia specializzazione nella sezione Grafica, e scelsi come argomento su cui lavorare in più direzioni, appunto, i dodici segni dello zodiaco, intesi nella loro versione classico-astrologica. Dopo circa un anno di lavoro, vennero fuori più versioni dei corrispettivi Segni, tra cui la 'picassiana' interpretazione personale in bianco - nero, dove l'immagine originaria – sempre di ideazione

personale – venne da me scomposta e riassetata apparentemente in maniera ingarbugliata, non seguendo la logica, bensì lo stile che fu proprio dell'artista di Malaga, Spagna, Pablo Ruiz Picasso (1881-1973). Ovvero nacque la mia serie fortunata dei dodici Segni zodiacali secondo la corrente del Cubismo. *«Bisogna tener presente che il Cubismo era il sistema che aveva spodestato tutti i precedenti, innescato la “rivoluzione” artistica del secolo, aperto alla ricerca orizzonti infinitamente più vasti di quelli dell'esperienza sensoria. (...) Il Cubismo analitico dava simultaneamente, dello stesso soggetto, più vedute da diversi punti di vista. Lo stesso criterio di scomposizione può estendersi alla realtà intera, anche al pensiero. Quando Picasso combina, in una figura, vedute di faccia e di profilo non fa in sostanza nulla di diverso da quello che faceva allorché nel 1910-1912, scomponendo nello spazio bicchieri, fruttiere, chitarre; ma, nella figura, i diversi aspetti rivelano altrettante facce di quell'essere ambiguo e proteiforme che è la persona umana. (...) Nella stessa figura si danno simultaneamente non già più aspetti, ma più ‘verità’ diverse, e nessuna più vera dell'altra. E dunque l'ambiguità, la contraddizione interna che deforma e scompone la figura, la ricostruisce secondo la sua vera, intrinseca struttura.»* Da “L'ARTE MODERNA” di Giulio Carlo Argan, Sansoni Editore Firenze, Anno 1988, £ 65.000, alle pagg. 334 - 335). Ma tornando al Segno zodiacale in questione, il Sagittario ha i suoi inconfutabili elementi e simboli che lo caratterizzano, e lo fanno essere il terzo segno combattivo di Fuoco, differente però sia dall'Ariete, sia dal Leone. A suo tempo introdussi qualcosa di grecizzante, di Art Decò, di grafica contemporanea,

- **Dedicato a Venezia**
a cura di Vitale Editore di Sanremo (IM), 2005
- **Una Raccolta di Stili** – XIV° volume
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2005
- **Io e gli autori di «Poeti nella Società»** a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2005
- **Da Cassandra a Dora Maar**
a cura dell'Edizioni Eva di Venafro (IS), 2006
- **Una Raccolta di Stili** – XV° volume
a cura di Carta e Penna Editore di Torino, 2014
- **Viaggio interiore** a cura delle Edizioni Eva di Venafro (IS), 2015
- **Insolite Composizioni** - VI° volume a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2015
- **Insolite Composizioni** - VII° volume a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2015
- **Insolite Composizioni** - VIII° volume a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2015
- **Dalle radici alle foglie alla poesia** – a cura dell'Edizioni Eva di Venafro (IS), 2015
- **Il mistero Dickinson** - IIª Edizione aggiornata con intervista immaginaria a cura di Carta e Penna Editore di Torino, 2015
- **Probabilmente sarà poesia** – quaderno della collana “Il Croco”, a cura della redazione di “Pomezia Notizie” del Direttore Domenico De Felice, I° premio al Concorso internazionale “Città di Pomezia” 2015

- **Redenzione**
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2003
- **La terra di Nike** (in due formati diversi)
a cura dell'Oceano Edizioni di Sanremo, 2004
- **Una Raccolta di Stili** – XII° volume
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2004
- **Insolite Composizioni** - V° volume a cura
del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella
Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2004
- **La terra di Nike**
a cura di Arcipelago Edizioni di Sanremo, 2004
- **Una Raccolta di Stili** – XII° volume
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2004
- **Si chiamava Vincent Van Gogh** a cura della
Accademia dei Micenei di Reggio Calabria, 2004
- **Autori contemporanei nella critica di Isabella
Michela Affinito**
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2004
- **La donna perfetta** a cura
dell'Accademia Minerva Italica di Firenze, 2004
- **Una Raccolta di Stili** – XIII° volume
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2005
- **Amori immortali** – quaderno a cura
della rivista Noialtri di Pellegrino (ME), 2005
- **Il mistero Dickinson** I^a Edizione
a cura di Carta e Penna Editore di Torino, 2005
- **Il dubbio futuribile nell'arte pittorica di Michele
Alemanno** a cura dell'Accademia Internazionale
dei Micenei di Reggio Calabria, Anno 2005
- **Vittorio Martin: storia di un pittore del nostro
tempo** a cura della Casa Editrice Menna di
Avellino, 2005

di cubismo, dello stile ricercato di Aubrey Beardsley, di storia astrologica del segno e venne fuori una composizione artistica che ora fa da copertina al 9° volume della fantasiosa collana di *Insolite Composizioni*, liriche scaturite dall'assemblaggio dei titoli delle mie stesse poesie composte negli anni dal 1994 fino ad oggi e continuano. «L'idea di presentare i Segni dello zodiaco sotto forma di donne stilizzate, è nata dal fatto di associare alla figura femminile tutti gli attributi del segno che rappresenta, visualizzando allora dodici situazioni diverse, per esempio: l'arietina maschile ed intraprendente; la taurina femminile e aggraziata; la cancerina linfatica e romantica; e via dicendo.» (Dalla Prefazione dell'Autrice della tesi finale dal titolo "Le Donne dello Zodiaco secondo la mia Grafica" di Isabella Affinito). Qui si tratta di un Segno zodiacale dove predomina un'amazzone tutt'uno col suo cavallo che in effetti non c'è, non si vede completamente, perché l'effetto geometrico/geometrizzante ha fagocitato le sagome e lo sfondo per apparire completo ed incompleto allo stesso tempo, simultaneamente. «Terzo dei segni di Fuoco, e ultimo, il Sagittario non è la fiamma distruttiva e violenta dell'Ariete, furente e breve; e neppure il fuoco regale, luminoso e glorioso del Leone. E', invece, il fuoco continuo, il fuoco utile, il fuoco in atto di diventar altra cosa e di alludere a un 'oltre' di cui esso è solo figura.» (Dal libro "PRATICA DI ASTROLOGIA" Armenia Editore, vol. 2, pagg. 262-263). Il connubio poetico - astrologico in questo caso si è soffermato in un solo segno, quello del Sagittario, per meglio stringere un legame fra lo scoccare di una sua freccia e l'ispirazione che nasce nella mente di chi scrive. **Isabella Michela Affinito**

" LE SAGITTAIRE CUBISTE ".

(In omaggio alla copertina)

Nella proiezione
di se stesso verso
l'alto il Sagittario
cubista domina sugli
elementi, trasfigurato
esercita la sua
forza di Centauro
per raggiungere il
mondo superiore: è
Chirone! Il cubismo
ha stravolto la visione
completa della
donna-centauro che
cerca il bersaglio e non
lo trova laddove
la geometria ha invaso
la ragione e l'ordine, tutto
fa parte dell'insieme.
Lei ha già vinto
molte battaglie fra
triangoli, spade pesanti, trapezi
e domande irrisolte,
catene per legare gli
errori commessi sul
campo, ora deve
scagliare l'ultima freccia

- **Luoghi non comuni** a cura
dell'Accademia Internazionale dei Micenei del
Cav. Michele Alemanno di Reggio Calabria, 2001
- **Noi Donne**
a cura dell'Edizioni Eva di Venafro (IS), 2001
- **Io, la luna e la poesia**
a cura delle Edizioni Tigullio - Bacherontius,
di S. Margherita Ligure (GE), 2001
- **Una Raccolta di Stili** – VII° VIII° e IX° volume
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2002
- **Insolite Composizioni** - I° II° e III° volume
a cura dell'Associazione «Poeti nella Società»
di Pasquale Francischetti di Napoli – Anno 2002
- **C'era una volta il mare**
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2002
- **Luoghi non comuni** – II° volume
a cura dell'Accademia Internazionale dei Micenei
del Cav. Michele Alemanno di Reggio Calabria,
Anno 2002
- **Essere poeta**
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2002
- **Insolite Composizioni** - IV° volume a cura
del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella
Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2003
- **Una Raccolta di Stili** – X° e XI° volume
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2003
- **Luoghi non comuni** – III° volume a cura
dell'Accademia Internazionale dei Micenei del
Cav. Michele Alemanno di Reggio Calabria, 2003
- **Ettore e Andromaca**
a cura di «Cronache Italiane» di Salerno, 2003

**Titoli dei volumi di poesie
e saggi pubblicati finora dall'autrice**

- **Dove finiscono le Parole inizia la Poesia**
I Edizione 1998 – Stampa in proprio
- **Sono Note di Musica e di Pensiero**
II Edizione 1998 – Stampa in proprio
- **Una Pioggia di Poesie**
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1998
- **Le mie parole con le ali di Farfalla**
I Edizione 1998 – Stampa in proprio
- **Ho colto un raggio di Sole**
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1999
- **La Natura e il Mito – I° volume**
Liriche di ispirazione greca a cura
dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1999
- **La Natura e il Mito – II° volume**
Liriche di ispirazione greca-romana
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1999
- **A come Arte, G come Grecia – Arte Greca**
a cura dell'Associazione «Poeti nella Società»
di Pasquale Francischetti di Napoli – Anno 2000
- **Una Raccolta di Stili – I° e II° volume**
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2000
- **Da Sparta ad Atene**
I Edizione 2000 – Stampa in proprio
- **Sacralità - I° e II° volume**
a cura dell'Associazione «Poeti nella Società»
di Pasquale Francischetti di Napoli – Anno 2001
- **Una Raccolta di Stili - III° IV° V° e VI° volume**
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2001

e il tramonto è
vicino, la ruota
zodiacale sta per
concludersi dopo di lei
ancora il Capricorno, l'Acquario
e i Pesci. L'elmo è
indossato con la
padronanza di Athena, le sue
armi sono l'arco e la
freccia per raggiungere
un orizzonte incompleto
sopra il proprio
tema natale.

" Composizione di titoli 178 "

Volgono gli
innamorati di
Chagall i loro
occhi alla luna
fiorentina e si
annullano nel
metafisico silenzio
di Piazza della
Signoria accanto
al David di Michelangelo
dove vorrebbero poetare
senza tramonti.
Nell'incanto di
una festa tutti i
volti delle donne
sono l'effigie di
Venezia e le balze
di chiffon imitano
l'andamento delle
onde verdi che
scompaiono nella
laguna.
La donna della Bilancia
pesa la trasparenza
di un riflesso vitreo
che appartiene alla
città velata e sono
un'interprete della

- Eclisse totale
- Stile libero
- Libere interpretazioni
- In forma di composizione
- Foulard
- C'erano le parole
- Muta poesia
- Arcane composizioni
- Melodia di una maschera
- Composizioni armoniche
- Colori tenui
- Il gioco delle composizioni
- Maschera nera
- Tra cielo e luna
- Probabilmente sarà poesia (iniziano tutte con la P)
- Artemide Bianca (tutto dedicato al bianco)
- Sua Maestà la scultura

Elenco dei saggi editi che hanno partecipato ai concorsi

- **Gustav Klimt**, pittore austriaco
- **Aubrey Beardsley**, pittore inglese
- **Amedeo Modigliani**, artista italiano
- **René Magritte**, pittore del movimento surrealista belga
- **Michelangelo**, scultore italiano
- **Raffaello Sanzio**, pittore italiano
- **Giorgio De Chirico**, nato in Grecia e artista italiano
- **Marcel Proust**, scrittore francese
- **Grazia Deledda**, scrittrice italiana
- **Antonio Canova**, scultore italiano
- **Edvard Munch**, pittore norvegese
- **Emily Dickinson**, poetessa americana

Titoli delle Sillogi che hanno concorso

- Tra un sorso di rosòlio ed una partita a scacchi
- La Voce di Calliope
- ... L'amor che move il sole e l'altre stelle
- C'è ancora un posto dove si conservano le parole per diventare poesia
- Continua a parlarmi incessante mare ed io raccoglierò le tue onde una per una
- Matite e Pastelli
- I miei fiori di campo
- Le foglie che non cadranno ancora
- Dando voce ai miei pensieri
- Pensieri casualmente scritti
- Dedicato a me stessa
- Dedicato a Vincent Van Gogh
- Un po' di me, un po' di noi
- Quale poesia per il Terzo Millennio?
- Dedicato a Giacomo Leopardi
- Dall'alba al tramonto
- I miei appunti
- Come prati senza nome
- Un pensiero chiamato poesia
- Se penso...
- Il tempo della poésie
- I ventuno passi della poesia
- Alito di corallo
- Strane composizioni

commedia umana
col profumo del
miglio fra le maschere
di una natura morta.
Di rosso Raffaello
è la città dell'Arno,
i tetti inchinano lo
sguardo di fronte alla
cupola del Brunelleschi.

" Composizione di titoli 179 ".

La luce del
poeta svelerà
cos'è il tempo
prigioniero nella
torre dell'esistenza.
La dea dei serpenti
era fra le mani
di Pasifae caduta
in tentazione e
Creta viveva la sua
leggenda sulle
grida del Minotauro.
Nessuno conosce
la dea azzurra
eppure, ogni onda
fanciulla parla
di lei e del mistero
di ogni sua conchiglia,
forse assomiglia
alla Venere di Milo.
Amica letteratura
porgimi i tuoi capitoli,
i tuoi epiloghi,
i tuoi romanzi e
i canti d'amore
anche quelli ancora
da scrivere e fammi
entrare nella tua
casa fatta di parole.

l'introversione di
una gondola nera,
l'inventiva degli
innamorati di Chagall,
la possanza della
Sibilla Delfica di
Michelangelo e
l'attesa celata della
Dama con l'ermellino
di Leonardo.

" Composizione di titoli 200 ".

Tornerò poetessa
sulla nave dei
giorni silenziosi
appesi al filo
della conoscenza e
sarò il funambolo
dell'universo semplice
con le costellazioni
di cera.

Elogio all'arte,
elogio al neoclassico,
elogio alla laguna
e alle sue radici
di vetro soffiato
e colorato, sono
quel segno d'acqua
dell'autunno che
muore ai piedi
di un solstizio poetico.

Avrò gli occhi
della Fornarina,
la pazienza della
Cariatide di Modigliani,
la leggerezza del
pastello bianco di
Boldini, la mistica
velata delle chiese
di Venezia,

" Composizione di titoli 180 ".

Dov'eri poesia
quando il destino
si avviava dietro
i vetri di un addio
e di rosso esistenza
colorava il mio
poetare?

Principessa Primavera
in un ritratto
leonardesco forse
donna dell'Ariete
fra gli ulivi della
resurrezione, amica
velata in una chiesa
gotica unita al
rumore del silenzio.

Mi sorprenderà
il vento con Saffo
immortale nella città
di vetro con la
Venere di Milo, a
srotolare il mio infinito
domani sotto gli
occhi di una luna
veneziana.

" Composizione di titoli 181 "

L'ultima amazzone
in luoghi non
comuni, fra
le cattedrali del
deserto in un
giorno qualunque
dell'arte astratta.
Campo di papaveri
rossi con foglie
di poesia in un
dolore bianco,
sento la voce
del vento dalla
terrazza di Trinità
dei Monti.
Rosa antico,
verde Leonardo,
grigio riva,
verde giallo foglia,
rosso Raffaello,
celesti Beatrice,
pastello bianco,
cenere, sabbia,
dea azzurra,
rosso veneziano,
rosso esistenza.

le profondità del mar Egeo,
Ettore e Achille ed
Ettore e Andromaca.

" Composizione di titoli 199 ".

L'età dei fiori
nasce da un pastello
bianco, colore
non-colore fra
le mani del poeta
che sceglie la sua
ora per scrivere.
La civiltà delle
anfore ricorda
la Danae prigioniera,
l'Aracne punita,
la Nike di Samotracia,
gli occhi di Venere,
eros e thanatos,
la presa di Ilion,
l'amazzone ferita,
la Centauromachia,
le colonne doriche,
Penelope in posa,
la maga Circe,
Medea classica,
il trionfo di Galatea,
il canto di una Musa,
la ninfa-sirena,
Ulisse e il mare,
la musa degli Stili,
Ebe,
la voce della sibilla,

" Composizione di titoli 182 ".

Ofelia vive
in un quadro
la sua ultima
apparizione,
sembra una sposa
di grecale adagiata
sul fiume della
vita fino all'Ade.
La luce del poeta
filtra nelle stagioni
di vetro e una dea
azzurra trionfa
in una rapsodia
greca incompiuta
come i Prigioni
di Michelangelo:
ecco l'idea del
Creato.
La Musa degli
Stili è con i Leoni
di San Marco
sulla via di Damasco,
sono luoghi incontrati
nel tempo della poésie
con un dolore bianco
dentro il cuore
immortale di noi
poeti soli.

" Composizione di titoli 183 ".

La città ricamata
ha foglie di poesia
pronte a volar via
assieme ai venti
asimmetrici verso
il poema del nulla.
Vestono l'assenza
e sono foglie
dell'indifferenza che
il tempo non ama
nella sua stanza
verde.

Si annuncia un
valzer lento e
appare la Madonna
di Raffaello nel
regno dell'arte con
tutti gli stili e i
colori della laguna.
Iris, lillà, contadini
e notte stellata,
c'era una volta Vincent
Van Gogh e la sua
pittura drammatica
di sedie vuote anche
quella di Gauguin.
Sembra ieri che
madame Récamier

" Composizione di titoli 198 ".

I poeti soli
hanno radici
lunghe ed
inseguono la
verità tra le
lettere dell'alfabeto.
Oltre la porta
del Novecento
una sola stanza
con i cimeli di
un secolo fra petali
stanchi di anime
vuote, come le
bottiglie di Giorgio
Morandi.
La poesia della
sera svela l'idea
del Creato, un
collage di stili
degli artisti di strada
e non finisce mica
il cielo nella città
del sogno.
Lacrime di petali
sulla trasparenza
dell'acqua, i gabbiani
disegnano l'idea
di un tramonto
all'ombra del grano
di un solstizio poetico.

trasparenza e la
pittura è semplice
di natura morta che
canta.

posava per Ingres,
distesa come sposa
di grecale nel suo
tempo simile a
una fiaba con la lieve
presenza di una
luna velata.

" Composizione di titoli 184 ".

Il pensiero
mistico è nella
casa dei ricordi
dove l'ombra è
un debole presente
fra statue immaginarie
imbevute d'assenza.
Il calendario sceglie
la sua traiettoria
di parole di giugno,
con la donna d'aprile,
in stile novembre,
gennaio-diamante,
il vento di marzo,
addio settembre,
una canzone d'inverno,
principessa primavera
sul viale d'autunno
in una giorno d'artista.
Essere o non essere
la donna di Venezia
in un arazzo colorato
stile Barocco innamorato
delle vedute del
Vanvitelli e poi
del Canaletto,
stile perfetto con
le onde di vetro.

" Composizione di titoli 197 ".

Il filosofo del
Tintoretto detta
la sua teoria ed io
nella torre della
poesia l'accolgo
come un'annunciazione.
La muta stagione
ha i suoi momenti
d'epoca, borgo
antico di Vienna
nel valzer lento di
muse inquietanti.
Donna di perle
nell'anfiteatro lagunare,
vivi l'apparenza di
un giorno come
vento sconosciuto
nella città ideale
del mio Rinascimento.
Donna del Novecento
fra montagne blu
di straordinari eventi,
sulla tela del pittore
diventi la donna dal
collo lungo.
Autore di queste
bottiglie sei nel
cadmio della loro

un debole presente
senza volto e
senza tramonto.

" Composizione di titoli 185 "

Confondersi
nella città ricamata
regno incantato
di filigrana,
c'era una volta
la fata uscita
da una fiaba e
poi, sposa di Liszt
accanto al pianoforte
e ad un ritratto
amico.

La gente comune
vive nuove stagioni
in un labirinto di
luoghi incontrati,
la verità è nella
luce del poeta
circondato da muse
di cera e rotola
la sfera del mondo
nell'universo semplice
di un quadro astratto.

Respiro di maree
nelle stanze di Penelope
quando l'alba era
di Atene e il crepuscolo
era di Sparta, era
il tempo di Bacco

della mia mitologia
sui cavalli dell'Egeo
fino alla caduta
degli dèi.

" Composizione di titoli 196 "

Avrò ali
di libeccio
per sorvolare
le chiese di Venezia
e arrivare sino
al nido dei miei versi
per trovare la
redenzione.
Il compasso e
la musa nel teatro
cosmico con geometrie
scomposte e pianeti
colorati, numeri,
torri e statue immaginarie
nel mondo superiore.
Cavalieri di bronzo
in processione in
cerca di luoghi
non comuni, l'universo
semplice si spoglia
di Andromeda e Perseo
e lo zodiaco ricomincia
con la donna dell'Ariete.
Le muse sospese
attorno al Discobolo
di Mirone e il lancio
non avviene, perché
il poeta crede ad

" Composizione di titoli 195 ".

Vivo in un libro
perché è un
castello di carta
nello spazio infinito
di pagine di poesia.
Una tal Monna Lisa
è il mio ritratto
ideale, poi la dama
con l'ermellino,
la Galatea di
Raffaello, la
Sibilla Delfica,
la donna di Klimt,
la donna di Monet,
Olympia,
la donna di Picasso
con l'arlecchino pensoso
ciascuno nel regno
dell'Arte.
Perché l'arte è
apparenza di
colorate stagioni
di vetro del mio
infinito domani che
ha un volto etrusco.

" Composizione di titoli 186 ".

Alla Pietà Rondanini
va il mio pensiero
mistico perché
l'arte è vestire
l'assenza in armonia
con l'idea del Creato.
La città velata
ha gli occhi di
Venere, la donna
impressionista ha
gli occhi di luna,
la donna di Gauguin
ha gli occhi neri,
la cariatide di
Modigliani ha
gli occhi chiusi,
la Pietà di Michelangelo
è un dolore bianco.
I cavalli dell'Egeo
solcano la spiaggia
del poeta e vanno
a confondersi nel
cerchio solare come
al tempo degli amori
di Zeus col Discobolo
in procinto di un lancio.
Ascoltare la neve
sulle montagne blu

di una giornata d'inverno,
tutti gli stili raccolgo
come foglie di poesia
in attesa del silenzio.

" **Composizione di titoli 194** ".

Il poeta crede
alla donna tramonto,
colei che muore
nel crepuscolo rosso
mentre il violinista
crea sul momento
un requiem.

Il poeta cambia
l'astratto in muse
di cera, figlie di
un tempo di dentro,
tempo di fuori sul
sagrato di una chiesa
e il portale gotico.

Campo de' Fiori
qui è passata la
donna di nuvole
col sorriso dell'alba
ed ha riempito le
mie pagine bianche
del mio credo libero
dove volano i gabbiani.

Autoritratto
con accanto l'idea
di un tramonto
sul finire di un campo
di grano dove regnano
gli stati d'animo.

" Composizione di titoli 193 "

È l'ora di
scrivere una poesia
surrealista con
l'antiquario fra
gli anelli di Saturno,
conchiglie e
coralli d'autunno.

È l'ora di
scrivere con le
parole di giugno
perché il silenzio
della piazza è arrivato
nella stanza rossa
come canto di musa
fra le mura solitarie.

Io ero una spiga,
io ero un monologo,
io ero un simbolo
arcano al seguito
dell'ultimo verso
di una poesia
di Saffo immortale e
la Galatea di Raffaello
sarà per sempre
un'icona del mare,
nel santuario del
Mediterraneo.

" Composizione di titoli 187 "

Lacrime di
donna per una
gondola nera
nei luoghi non
comuni della storia,
salutava l'onda
fanciulla dal
paese dei coralli.
E poi, diventano
farfalle e torneranno
ancora nei giardini
dell'infanzia prima
dell'idea di un tramonto
il profumo del miglio.

Rondini in
un valzer lento
sopra uno specchio
d'acqua pronte per
l'annunciazione di
un'anonima primavera
e lascia che sia tutto
una nuda poesia.
Amore e Psiche
in una favola d'inverno,
statue immaginarie
per un vero sentimento
indossato come
un guanto nel
teatro Degas.

" Composizione di titoli 188 ".

Le chiese di
Venezia persistono
nella mia memoria
ideale, sono
sacralità di una
composizione lagunare
dentro il mio presente
stile Dafne sfuggente.
Le chiome di un'ombra
poetica arrivano
a formare un péplos
fra silenzi e parole
di un teatro cretese.
Modo indicativo,
tempo presente ed
io sono l'ultima
amazzone del mondo
antico, l'ultimo faro
del periodo Alessandrino,
l'ultimo verso di
un'elegia.
Le mie parole andranno
oltre la cavea di
un teatro marino e
incontreranno alghe
e coralli spezzati,
rinascerò conchiglia
nella baia dei miti
e cambierò colore
alla sabbia d'autunno.

" Composizione di titoli 192 ".

Di fronte
all'architettura di
un fiore il poeta sceglie
le parole che pensa
sotto l'arco gotico
di un sole che avanza.
Donna di tulle,
donna di perle
con l'anima blu
eri la Giustizia,
eri la Papessa dei
Tarocchi in un gioco
di simboli e di composizioni
di titoli.
La donna dal collo
lungo è nei luoghi
non comuni della
storia dell'arte;
donna di Modigliani
protagonista delle
sue tele e senza occhi
per vedere.
Addio settembre
dopo Tunisi, Itaca
e l'agorà greca
fino alla trasparenza
di Praga contrastando
venti asimmetrici
per rivedere
Piazza Italia.

" Composizione di titoli 191 ".

Gli alberi grandi
sono nel giardino
delle mie ricordanze
dove Ettore e
Andromaca un giorno
si dissero addio.
Gocce di luna
quando mi ritrasse
Boldini nel secolo
scorso e i colori
del vento scrivevano
il mio romanzo.
Borgo antico
con la gente comune,
la vita è sogno
in una notte stellata
stile Van Gogh e
sembra ieri che
l'elmo di Athena era
in piena Centauromachia.
Ti racconterò di
me e della casa
dei ricordi e dell'ignoto
dei giorni con
una poesia.

" Composizione di titoli 189 ".

Era silenzio
di luna quando
gli alberi di Van Gogh
entrarono in un
quadro un giorno
qualunque assieme
al vento della poesia.
Armonia dal
rosa al blu fino a
Picasso, dove geometrie
scomposte sono
cristalli e crisalidi
di redenzione con
il volto non-volto
di settembre.
Regina degli opposti
accogli il mio dissenso
adesso sul sagrato
della chiesa di Auvers
dove volano le foglie
gialle di stile novembre.
Un anno fa ero
farfalla anch'io
in un campo di papaveri
rossi dipinti da Monet,
con la donna di vetro
col suo parasole a
tessere il tempo di

rosso esistenza.
Ombre di donna
alla maniera di Klimt
per essere commedia
umana.

" Composizione di titoli 190 ".

Il poeta incontra
il vuoto e lo
riempie di circostanze,
di sinfonia d'autunno,
di petali stanchi
in forma di composizioni
dentro mani di
donna.

Il confine dell'Essere
è come il vento
di un treno che
spettina i capelli
degli alberi nel tempo
di una muta primavera
che abita il suo
tempio immaginario.
Non ti chiamerò
clochard perché
conosci l'andare
della vita come alba
fra le mani che
diventa nuda poesia
dall'indomabile malinconia.

Donna di nuvole
nell'album dei colori
e nei miei quaderni
di bambina, io sarò
una gondola nera
nel teatro - Venezia.